

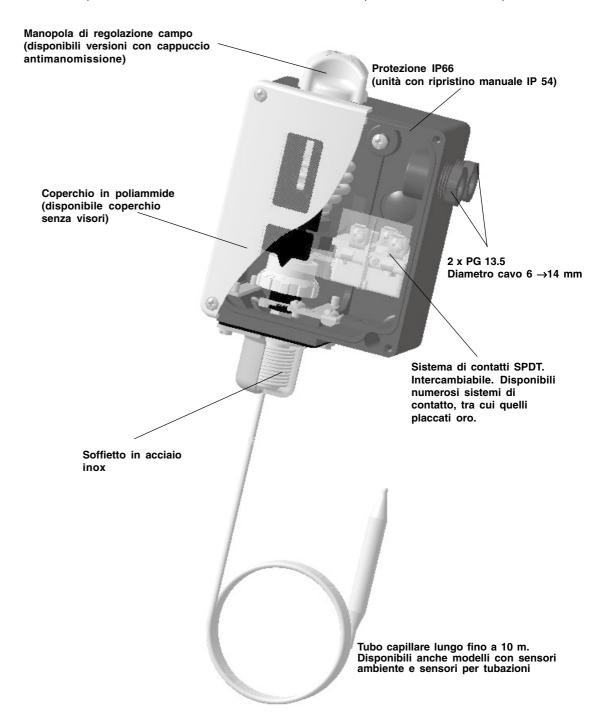
Indice

	Pag.
Elenco dei modelli, campi temperatura	3
Introduzione	15
Dati tecnici e codici	16-17
Nomogrammi	18-19
Dati tecnici	20
Omologazioni	20
Dimensioni e peso	21
Guida alla scelta del pozzetto	21

Montaggio, regolazione	22
Funzionamento	23
Tipi di carica	24
Termostati per controllo di impianti di ventilazione	25
Termostati con zona neutra regolabile	26
Termostati differenziali	27
Parti di ricambio e accessori 28	-31

Introduzione

Il termostato è un commutatore che funziona in base alla temperatura. La posizione dei contatti dipende dalla temperatura del sensore e dal valore di impostazione della scala. La serie RT comprende termostati per usi industriali generici e per applicazioni navali, termostati differenziali con sensori ambiente, sensori per tubazioni, e sensori a capillare.





Dati tecnici e codici

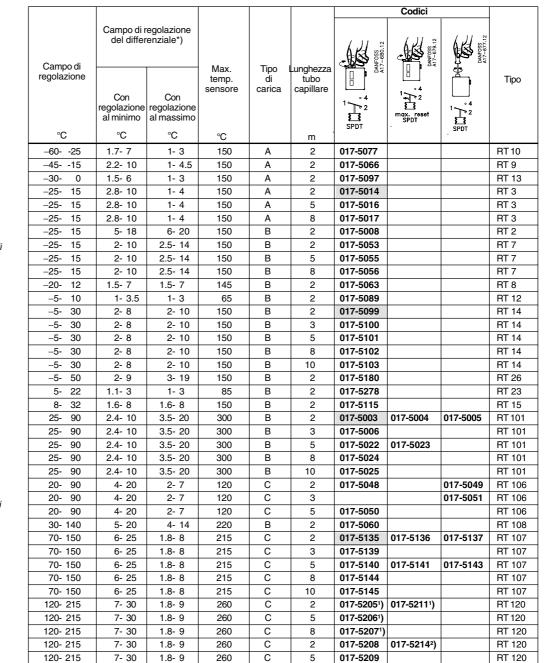
Per l'ordinazione, indicare tipo e codice

Tipi di carica

- A: Carica di vapore il sensore non deve essere il componente più caldo.
- B: Carica ad assorbimento
- C: Carica parziale il sensore non deve essere il componente più freddo.

Termostati con sensore remoto cilindrico

Carica preferibile





RT 107 con sensore remoto cilindrico, coperchio con visori e manopola di regolazione



© Danfoss A/S, 02-2004

RT 106 con sensore remoto cilindrico. coperchio con visori e manopola di regolazione

150- 250

150- 250

6.5- 30

6.5- 30

5- 25

300

300

350

350

1.8-9

1.8- 9

2.5- 10

2.5- 10

IC.PD.P10.B1.06-520B1802 16

С

С

С

C

2

5

2

5

017-5220

017-5222

017-5227

017-5229

017-5224

017-5231

RT 123

RT 123

RT 124

RT 124

^{200- 300} 200- 300)Vedere pagg. 18-19

^{5- 25})Termostati muniti di luce al neon collegati dal terminale 4

<sup>Termostato con cappuccio antimanomissione
Il termostato con ripristino di massima e differenziale fisso (che corrisponde al minimo differenziale)</sup>

⁴⁾Termostato a sicurezza intrinseca



Termostato RT 115 con sensore ambiente



Termostato tipo RT 140 con sensore per tubazioni



Termostato zona neutra con sensore ambiente



Termostato differenziale tipo RT 270

Termostati con sensore ambiente, sensore per tubazioni e sensore a capillare

Carica preferibile

Campo di	Cam regolazione de	po di I differenziale*)	Max. temp.	Tipo di	Lunghezza tubo	Tipo di sensore	Codice	Tipo
regolazione	Con regolazione al minimo	Con regolazione al massimo	sensore	carica	capillare	**)		
°C	°C	°C	°C		m	Figura		
<i>–</i> 50- −15	2.2- 7	1.5- 5	100	Α	-	1	017-5117	RT 17
-30- 0	1.5- 6	1- 3	66	Α	-	1	017-5083	RT 11
<i>–</i> 25- 15	2- 10	2- 12	100	В	-	1	017-5118	RT 34
-5- 30	1.5- 7	1.2- 4	75	Α	-	1	017-5036	RT4
-5- 30	1.5- 7	1.2- 4	75	Α	-	1	017-50371)	RT4
10- 35	5)	5)	92	В	-	1	017-5197²)	RT 115
10- 35	5)	5)	92	В	-	1	017-5198³)	RT 115
10- 45	1.3- 7	1- 5	100	Α	-	1	017-5155	RT 103
15- 45	1.8- 8	2.5- 11	240	В	2	2	017-5236	RT 140
40- 80	1.9- 9	2.5- 17	250	В	2	2	017-5241	RT 141
25- 90	2.4- 10	3.5- 20	300	В	2	3	017-5147	RT 102

- *) Si vedano anche pagg. 18-19

 **) Si veda anche fig. 1-5

 1) Soffietto con elemento di riscaldamento incorporato che riduce il differenziale termico (220V)

 2) Collegabile a 220 V e 380 V

 3) Collegabile a 220 V

 4) Termostato con ripristino max.

 5) Termostato speciale per impianti di ventilazione

Termostati con zona neutra regolabile

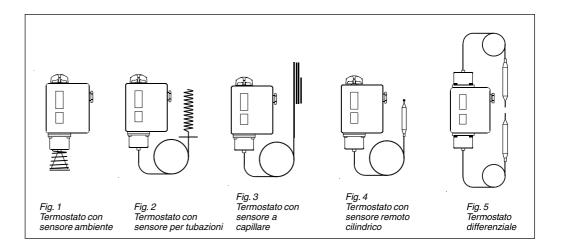
Campo di Sifferenziale			neutra abile	Max. temp.	Tipo di	Lunghezza tubo	Tipo di sensore*)	Codice	Tipo
regolazione	meccanico	Con regolazione	Con regolazione	sensore	carica	capillare			
°C	°C	al minimo °C	al massimo °C	°C		m	Figura		
-20 - 12	1.5	1.5 - 4.4	1.5 - 4.9	145	В	2	4	017L0030	RT 8L
-5 - 30	1.5	1.5 - 5	1.5 - 5	150	В	2	4	017L0034	RT 14L
0 - 38	1.5 / 0.7	1.5 - 5	0.7 - 1.9	100	Α	-	1	017L0024	RT 16L
15 - 45	1.8 / 2	1.8 - 4.5	2 - 5	240	В	2	2	017L0031	RT 140L
25 - 90	2.5 / 3.5	2.5 - 7	3.5 - 12.5	300	В	2	4	017L0062	RT 101L

^{*)} SI veda fig. 1-5

Termostati differenziali

Campo di regolazione (diff. temp.) °C	Differenziale meccanico °C	Campo di esercizio (elemento LT) °C	Max. temp. sensore °C	Tipo di carica	Lunghezza tubo capillare m	Tipo di sensore*) Figura	Codice	Tipo
0-20	3	20 to 100	200	В	2 x 10	5	017D0044	RT 271

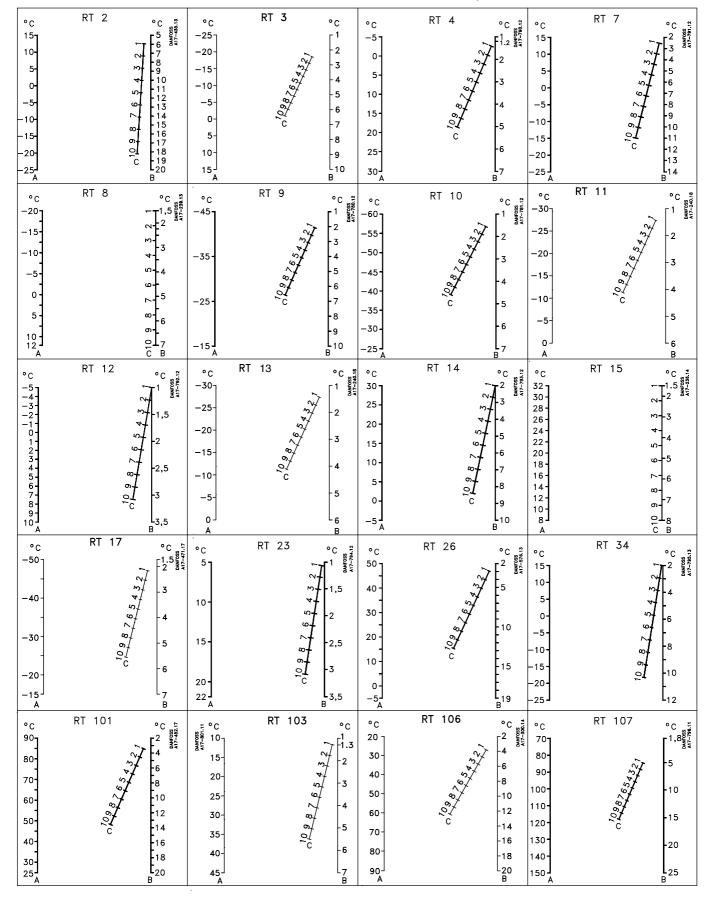
^{*)} Si veda fig. 1-5



© Danfoss A/S, 02-2004

Nomogrammi dei differenziali ottenuti

- A = Valore impostato sulla scala B = Differenziale ottenuto C = Impostazione differenziale

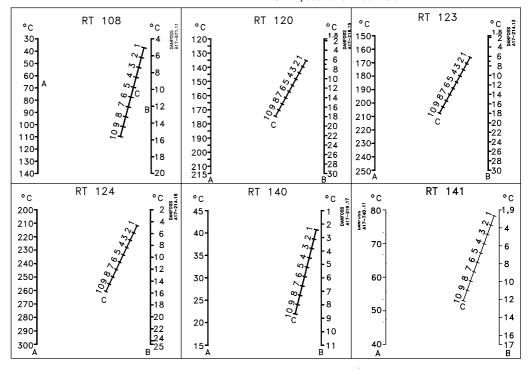


IC.PD.P10.B1.06-520B1802 18



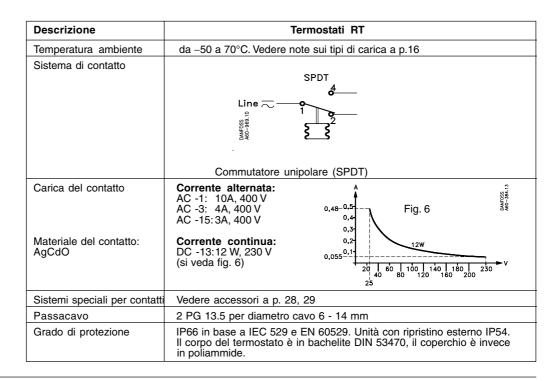
Nomogrammi dei differenziali ottenuti

- A = Valore impostato sulla scala B = Differenziale ottenuto C = Impostazione differenziale



19 IC.PD.P10.B1.06-520B1802 © Danfoss A/S, 02-2004

Dati tecnici

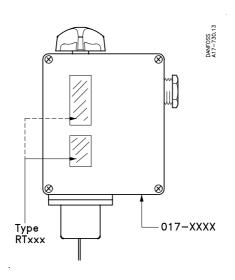


Omologazioni

Omoroi	gazioiii											
RT 2 RT23 RT 26 RT 108	RT4 RT10 RT11 RT 16L RT17	RT3 RT7 RT8 RT8L RT9 RT140L	RT12 RT13 RT14 RT14L RT15	RT16 RT102 RT141 RT271 RT270	RT34 RT103 RT115 RT140	RT101	RT106 RT107 RT123	RT120	RT124	Omologazioni		
х	х	х	х	х	х	х	х	х	х	DEMKO, Danimarca. CE a norma EN 60947-4/-5,EN 60730-2-1/-9		
						х	х	х	х	Det Norske Veritas, Norvegia		
							х			Lloyds Register of Shipping, G.B		
		х	x			х	х	х		Germanischer Lloyd, Germania		
						х				Bureau Veritas, Francia		
х	х	х	х	х	х	х	х	х	х	Registro Italiano Navale, Italia		
х	х	х	х				х	х	х	® Polski Rejestr Statków, Polonia		
х	х	х	х	х	х	х	х	х	х	RMRS, Registro Navale Russo, Russia		
х		х	х			х	х	х	х	Nippon Kaiji Kyokai, Giappone		

Nota: copie dei certificati sono disponibili su richiesta presso la Danfoss. L'omologazione GL è condizionata dalla'uso di passacavo per uso marino

Identificazione

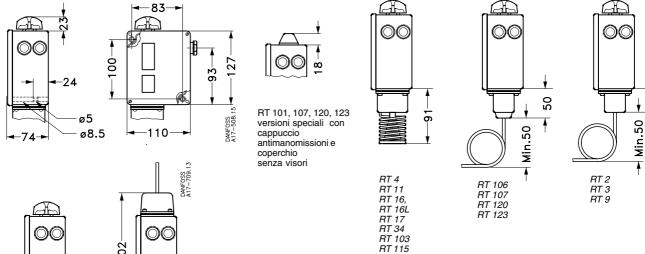


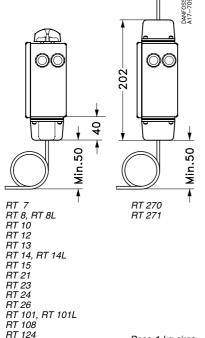
Il tipo dell'unità è indicato sulla scala di regolazione. Il codice è stampigliato sul fondo della sede del termostato.

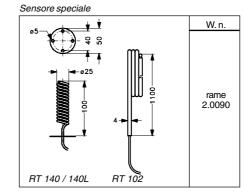


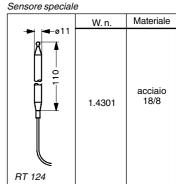
47

Dimensioni e peso









RT 124 RT 140, RT 140L

Peso 1 kg circa

Scelta del pozzetto idoneo

Materiale Tipo termostato Lunghezza L Codice pozzetto sensore Lunghezza tubo capillare mm pozzetto idoneo pozzetto pozzetto	
sensore m idoneo pozzetto pozzetto	
RT2/3/7/9/ 2, 3, 5, 017-4370 Ottone 2.0321 10/13/26/120 8, 10 80 017-4369 Acciaio18/8 1.4301 112 G	1/2 11
RT101/101L 2,3 017-4370 Ottone 2.0321 017-4369 Acciaio18/8 1.4301	½ 11
Trame 2.0090 RT8,8L/14/14L, 2, 3, 5, 8, 10 017-4370 Ottone 2.0321 110 017-4369 Acciaio18/8 1.4301	½ 11
RT101 5,8,10 017-4370 Ottone 2.0231 () 112 G	½ 11
RT14/ 271 10 150 017-4367 U 182 G	½ 11
RT271 10 180 017-4216 Ottone 2.0321	
RT12/23 2 210 017-4216 a ₁ 465 G	/2 11
RT108 2 410 017-4216	
2.3 76 060L3330 Ottone 2.0235 060L3327 0100	/2 15
2.0240 RT106 060L3331 Acciaio18/8 1.4301 110 G	/2 15
060L3330 Ottone 2.0235 110 160 G	/2 15
060L2221 Accipio 19/9 110	/2 15
Pozzetto per sensore, versione solida, diam. int. 13.1mm 017-4218 AISI 316L 1.4435 108 G	/2 15.7

IC.PD.P10.B1.06-520B1802 21 © Danfoss A/S, 02-2004

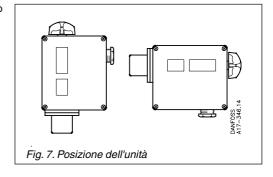


Installazione

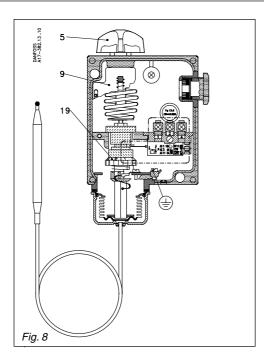
Le unitè RT sono provviste di due fori di montaggio accessibili rimuovendo il coperchio anteriore. Le unità fornite di contatti 017-0181*) devono essere installate con la manopola di regolazione rivolta verso l'alto. Gli altri termostati della serie RT possono essere installati in qualsiasi posizione, tranne in impianti soggetti a forti vibrazioni dove è opportuno che il passacavo sia rivolto verso il basso.

*) Sistema di contatto con funzione di aumento progressivo.

Vedere accessori e parti di ricambio a p. 28.



Regolazione



- 5. Manopola di regolazione
- Scala principale
- 19. Disco impostazione differenziale

La regolazione viene effettuata usando la manopola di regolazione (5) e leggendo allo stesso tempo la scala principale (9).

Per regolare i termostati muniti di cappuccio antimanomissione è necessario utilizzare appositi utensili. Il differenziale viene regolato dal disco differenziale (19).

Il differenziale ottenuto può essere stabilito paragonando le impostazioni della scala principale e del disco differenziale, con l'aiuto del nomogramma per il termostato considerato (si veda alle pagg. 18-19).

Esempio

Unità: RT 120

Impostazione campo: 160°C Regolazione differenziale: 2

Si vedrà nel nomogramma di pag. 19 che disegnando una linea dal punto dei 160°C sulla scala A, passando per 2 della scala C, il valore del differenziale può essere letto sulla scala B: 6°C.

Impostazione del differenziale (differenziale meccanico)

Per assicurare un corretto funzionamento dell'impianto, è necessario un differenziale adeguato. Un differenziale troppo piccolo darà origine a oscillazioni e riduce la durata del componente. Un differenziale troppo elevato darà origine a forti variazioni di temperatura.

Differenziali

Il differenziale meccanico è il differenziale impostato tramite il disco differenziale del termostato.

Il differenziale termico (differenziale d'esercizio) è il differenziale con il quale funziona il sistema. Il differenziale termico è sempre superiore rispetto al differenziale meccanico e dipende da tre fattori:

- 1) velocità di flusso del mezzo
- 2) indice di carica della temperatura del mezzo
- 3) trasmissione del calore

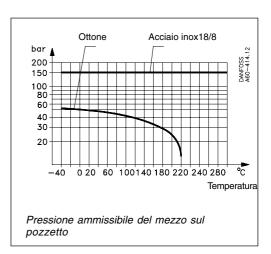
II mezzo

La reazione più veloce si ottiene da un mezzo con un alto calore specifico e un'elevata conducibilità termica. È perciò vantaggioso scegliere un mezzo che soddisfi queste condizioni (quando è possibile). La velocità di flusso del mezzo è altrettanto importante. La velocità ottimale del flusso è di circa 0,3 m/s.

Esempio:

Regolazione della caldaia di riscaldamento centrale La temperatura in una caldaia a olio combustibile deve essere regolata da un RT 101. Temperatura massima 76°C. Temperatura minima 70°C. Differenziale 76–70 = 6°C.

- Collegare il bruciatore d'olio ai terminali del termostato 1-2.
- 2. Impostare il termostato a 70°C mediante la manopola (5), fig. 8.
- 3. Impostare il disco differenziale (19) su 3. Questo valore si ottiene dal nomogramma RT 101, p.18. Dopo un certo tempo di funzionamento si può stimare se il differenziale termico è soddisfacente. Se è troppo elevato, ridurre il differenziale meccanico del termostato



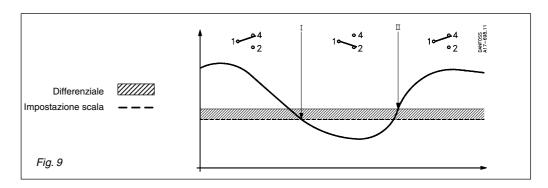


Funzionamento

a. Termostati RT con ripristino automatico I termostati RT vengono regolati in base alla funzione richiesta per la caduta di temperatura. I contatti 1-4 e si aprono e i contatti 1-2 si chiudono quando la temperatura scende al di sotto del valore impostato. I contatti tornano alla loro condizione iniziale quando la temperatura risale oltre il valore impostato sulla scala più il differenziale (si veda fig. 9).

Funzionamento del contatto

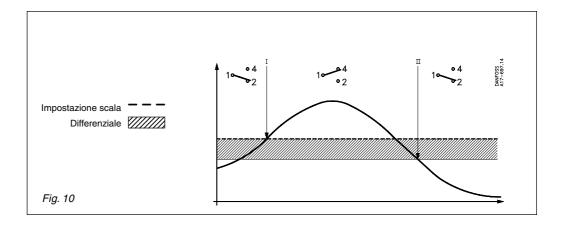
- La commutazione del contatto dovuta ad aumento della temperatura avviene al valore impostato sulla scala più il differenziale.
- II. La commutazione del contatto dovuta a diminuzione della temperatura avviene al valore impostato sulla scala.



b. Termostati RT con max. ripristino
I contatti 1-4 si chiudono e i contatti 1-2 si aprono
quando la temperatura supera il valore impostato.
I contatti tornano alla loro posizione iniziale quando
la temperatura scende al valore impostato meno il
differenziale (si veda fig. 10)

- I. Allarme dovuto all'aumento della temperatura al di sopra del valore impostato.
- II. Allarme dovuto alla diminuzione della temperatura al di sotto del valore impostato, meno il differenziale.

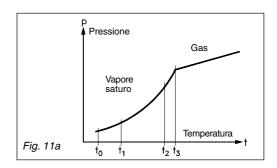
Il ripristino manuale è possibile solo quando la temperatura è scesa al di sotto del valore impostato meno il differenziale.





Unità RT con carica di vapore

Il funzionamento di queste unità si basa sul collegamentro tra la pressione e la temperatura del vapore saturo. Il sensore contiene una piccola quantità di liquido che viene trasformato interamente in vapore. Se il sensore in questo tipo di unità è più freddo del tubo capillare e della sede del soffietto, la temperatura ambiente non influisce sulla precisione di regolazione.



Unità RT con carica ad assorbimento

L'elemento termostatico contiene un gas surriscaldato e una sostanza solida (posizionata nel sensore) con un'ampia superficie d'assorbimento. Ciò fa sì che il sensore possa essere installato sia più freddo che più caldo rispetto agli altri componenti termostatici. Tuttavia, la carica è, tranne in alcuni casi, sensibile alle variazioni di temperatura del soffietto e del tubo capillare.

Correzione scala

Se il termostato deve essere usato con temperatura ambiente molto diversa rispetto a quella prevista di fabbrica (20° C), si può effettuare una compensazione per la deviazione della scala: Correzione scala = Z x a

Z può essere ricavato dalla fig.11C, mentre a è il fattore di correzione ricavato dalla tabella.

Esempio:

Trovare il fattore di correzione scala necessario per RT 108 con campo di regolazione da +30 a + 140°C.

Impostazione: 85°C Temperatura ambiente: 50°C

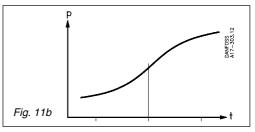
Correzione:

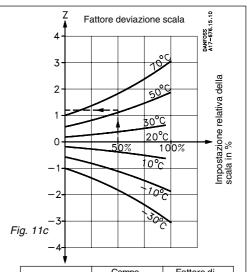
Valore impostato – min. valore scala
max. valore scala - min. valore scala x 100 = %

 $\frac{85 - 30}{140 - 30} \quad x \ 100 = 50\%$

Fattore di correzione della tabella 2.0 (a)
Fattore di deviazione scala (si veda fig. 11c): + 1.2

Correzione scala: Z x a = 1.2 x 2.0 = 2.4°C Impostazione corretta: 85 + 2.4 = 87.4



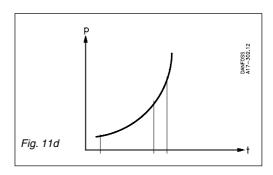


Tipo	Campo °C	Fattore di correzione a
RT2	-25- 15	2.3
RT7	–25- 15	2.9
RT 8/L	-20- 12	1.7
RT 12	<i>–</i> 5- 10	1.2
RT 14/L	-5- 20	2.4
RT 15	8- 32	1.2
RT23	5- 22	0.6
RT 101/L	25- 90	5.0
RT 102	25- 90	5.0
RT 108	30-140	2.0
RT 140/L	15- 45	3.1

Unità RT con carica solida

Il funzionamento di queste unità si basa sul collegamento tra pressione e termperatura del vapore saturo.

Il sistema del sensore contiene una certa quantità di liquido del quale solo una piccola parte si converte in vapore. Se il sensore in questo tipo di unità è più caldo rispetto al tubo capillare e alla sede del soffietto, la temperatura ambiente non influisce sulla precisione di regolazione.





RT 115 per controllo dell'impianto di ventilazione

091-Y85-LIV

RT 115 ha due sensori, ciascuno dei quali è collegato allo spazio presente tra il soffietto e la sua sede; si veda fig.12. Uno dei sensori è un normale sensore esterno a tubo capillare rigido, l'altro è un sensore a bulbo situato nella sede del termostato. Il sensore a bulbo viene riscaldato da un elemento che viene inserito quando il termostato ferma i ventilatori e viene disinserito quando il termostato avvia i ventilatori.

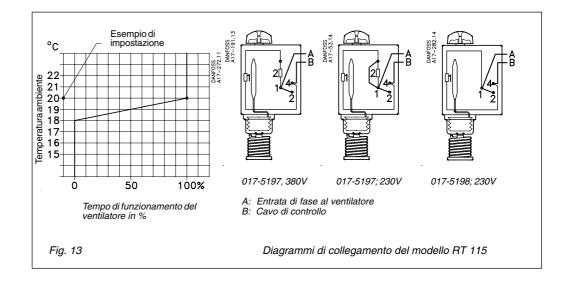
L'operazione si svolge come segue: Se la temperatura della stanza è superiore al valore impostato nel termostato, per esempio 20°C, i ventilatori funzionano continuamente (100% del tempo d'esercizio). Se la temperatura ambiente scende a 20°C, i contatti del sensore commutano, il ventilatore si ferma e l'elemento di riscaldamento del sensore si inserisce.

Quando il sensore a bulbo si riscalda, la pressione nel sistema del sensore aumenta e dopo un certo lasso di tempo il sensore si commuta nuovamente, collegando i ventilatori e disinserendo l'elemento.

Se la temperatura scende a più di 2°C sotto la temperatura impostata - in questo esempio, inferiore a 18°C - i ventilatori si fermano completamente. L'elemento di riscaldamento si avvia, ma non è più in grado di riscaldare a sufficienza il sensore a bulbo e provocare l'aumento di pressione richiesto nell'elemento termostatico ed avviare nuovamente i ventilatori. Con una temperatura di meno di 18°C, il tempo d'esercizio è 0%.

Nella fig. 13 si mostra un esempio. Con impostazioni diverse da quella mostrata, la linea inclinata del diagramma deve essere spostata parallelamente. Il punto di segmentazione della linea sulla destra del diagramma corrisponde sempre al valore impostato.

È perciò possibile mantenere una temperatura ambiente stabile e, allo stesso tempo, ottenere una ventilazione periodica la cui durata dipende dalla differenza tra l'attuale temperatura ambiente e la temperatura di impostazione. Assicurandosi che il termostato sia sempre impostato almeno 2°C al di sopra della temperatura minima ammissibile, il termostato non permetterà mai che la temperatura ambiente scenda sotto il livello desiderato.



A. Resistenza in serieB. Sensore a bulboC. Elemento di riscaldamento



Termostati con zona neutra regolabile, tipo RT-L

Applicazione

I pressostati RT-L sono muniti di sensore con zona neutra regolabile. In questo moto le unità possono essere usate per il movimento di compensazione. La terminologia viene spiegata di seguito.

Movimento di compensazione

Si tratta di un controllo discontinuo dove l'elemento di correzione (per es. valvola, ammortizzatore o simili) si attiva in una direzione, indipendentemente dalla magnitudine dell'errore, quando l'errore supera un certo valore positivo, e nella posizione opposta quando l'errore supera un certo valore negativo.

Oscillazione

Variazioni periodiche della variabile osservata da un punto di riferimento fisso.

Zona neutra

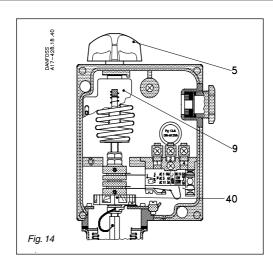
L'intervallo della variabile osservata nel quale l'elemento correttore non si attiva.

Differenziale meccanico

Intervallo tra i valori della variabile osservata, nel quali l'elemento di correzione non si attiva.

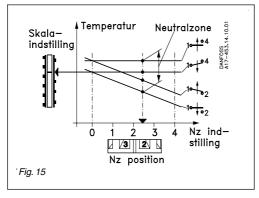
Il sistema di contatto in unità con zona neutra non può essere cambiato, poiché la regolazione del sistema di contatto viene effettuata inbase ad altre parti dell'unità.

Impostazione della zona neutra



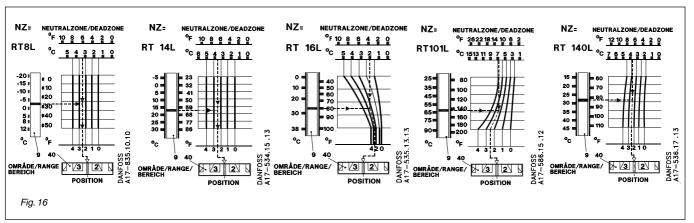
L'impostazione viene effettuata mediante apposita manopola (5), fig. 14, leggendo la scala principale (9). Il valore di impostazione è la temperatura di apertura dei contatti 1-4, fig. 15. La zona neutra necessaria deve essere individuata nel grafico relativo all'unità interessata, fig. 16. La posizione nella quale il disco di zona neutra (40) deve essere impostato, può essere letta nella scala inferiore del diagramma.

- Manopola di regolazione
- 9. Scala principale40. Disco della zona neutra con



Esempio: RT 16L Temperatura di impostazione: +24°C Zona neutra richiesta: 1.9°C

Agendo sulla manopola di regolazione, impostare il termostato a 24°C. Le linee tratteggiate del grafico relativo a RT 16L, fig.16 si intersecano fra di loro sulla curva nella posizione 2.8 e quindi il disco di regolazione della zona neutra (40) deve essere impostato in quella posizione.



IC.PD.P10.B1.06-520B1802 26 © Danfoss A/S, 02-2004



Termostati differenziali, tipo RT

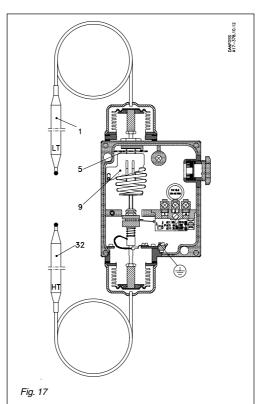
Applicazione

Controllo e monitoraggio dei differenziali di temperatura.

Un termostato differenziale RT è un commutatore unipolare elettrico. La posizione dei contatti di commutazione viene determinata dalla differenza di temperatura tra i due sensori del termostato.

Il tipo RT 270 viene usato in impianti di processo, ventilazione e refrigerazione, laddove è necessario mantenere una certa differenza di temperatura, da 0 a 20°C, tra due mezzi. Uno dei sensori si usa come riferimento, l'altro come variabile controllata indirettamente. (La variabile controllata direttamente è il differenziale di temperatura).

Impostazione



- Il differenziale di temperatura necessario tra il sensore LT (1) (temperatura più bassa) e il sensore HT (32) (temperatura più alta) viene impostato mediante disco di impostazione (5) leggendo la scala (9).
- La fig. 17 è un disegno in sezione del modello RT 270.
- Il termostato differenziale ha due soffietti: un elemento LT il cui sensore deve essere collocato nel mezzo con la temperatura più bassa, e l'elemento HT il cui sensore deve essere collocato nel mezzo con la temperatura più alta.
- La molla principale ha caratteristiche lineari. Entro i limiti di campo essa può essere impostata per i diversi differenziali di temperatura mediante il disco di regolazione.
- Quando il differenziale di temperatura tra LT e HT si riduce, l'asta principale si muove verso il basso. Il braccio di contatto viene condotto verso il basso dalla boccola guida in modo tale che si interrompano i contatti 1-4 e si stabiliscano i contatti 1-2, quando si raggiunge il differenziale di temperatura impostato.
- I contatti tornano alla posizione iniziale quando il differenziale di temperatura aumenta fino al valore impostato più il differenziale fisso di contatto pari a 2°C.

- Sensore per la temperatura più bassa (LT)
- Disco di impostazione
- 9. Scala

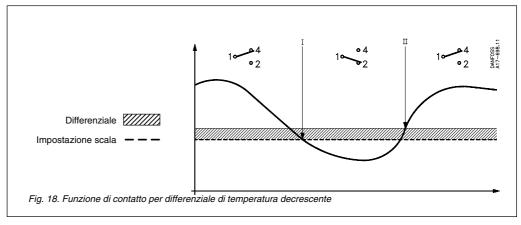
Funzionamento

32. Sensore per la temperatura più alta (HT)

I termostati differenziali sono muniti di commutatore (SPDT)

Quando il differenziale di temperatura scende al di sotto del valore impostato, i contatti 3-4 si aprono e contatti 1-2 si chiudono. Quando la temperatura differenziale sale fino al valore impostato più il differenziale fisso di contatto, si interrompono i contatti 1-2 e si stabiliscono i contatti 1-4.

- I contatti si chiudono quando il differenziale di temperatura scende al di sotto del valore impostato sulla scala.
- II. I contatti si chiudono quando il differenziale di temperatura supera il valore impostato sulla scala più il differenziale fisso di contatto.



Esempio

L'incremento di temperatura all'interno di un condizionatore d'aria deve essere mantenuto al di sotto dei 5°C. Un allarme deve scattare quando il differenziale di temperatura dell'acqua di refrigerazione supera i 5°C.

La scelta migliore è un RT 270 con un campo di 0-15°C e un differenziale fisso di contatto di 2°C. Regolazione del campo: 5-2°C = 3°C Quando il differenziale di temperatura supera il campo impostato più il differenziale fisso di contatto (3+2°C), l'allarme scatta.



Pressostati e termostati, tipo RT

Accessori e parti di ricambio

Contatti (accessori)

Versione	Simbolo	Descrizione	Carico sui contatti	Codice
Standard	1 2	Commutatore unipolare (SPDT) con terminale a prova di dispersione di corrente Fornito su tutte le versioni standard di RT'). Contatti a scatto.		017-4030
Con max. ripristino	1 • 4 2 • 2	Per ripristino manuale dell'unità dopo la commutazione durante l'aumento di temp. Per unità con max. ripristino	Corrente alternata: AC -1 (ohmico): 10 A, 400 V AC -3 (induttivo): 4 A, 400 V	017-4042
Con min. ripristino	1 • 4 2 2 § §	Per ripristino manuale delle unità dopo commutazione contatto durante la diminuzione di temperatura. Per unità con minimo ripristino	AC-14/15 (bobina/trasformatore): 3 A, 400 V Rotore bloccato: 28 A, 400 V Corrente continua: DC 13/14: 12 W, 230 V	017-4041
Standard	1 2	Commutatore unipolare (SPDT) con superfici di contatto placcate oro (antiossidanti). Aumenta l'affidabilità di collegamento sui sistemi di allarme e monitoraggio, ecc. Contatti a scatto. Il terminale è a prova di dispersione di corrente	Corrente alternata: AC -1(ohmica): AC -3 (induttiva): AC -3 (induttiva): AC -14/15 AC -14/16 AC	017-4240
Coll. simultaneo di due circuiti	1 2 2	Commutatore unipolare che chiude due circuiti simultaneamente per pressione crescente, contatti a scatto. Terminale a prova di dispersione di corrente.	Corrente alternata: AC -1(ohmica): 10 A, 400 V AC -3 (inductive): 3 A, 400 V AC -14/15 2 A, 400 V Rotore bloccato: 20 A, 400 V	017-4034
Scoll. simultaneo di due circuiti	1 2	Commutatore unipolare che apre simultaneamente due circuiti per pressione crescente. Contatti a scatto. Terminale a prova di dispersione di corrente.	Corrente continua: DC -13/14: * Se la corrente passa attraverso i contatti 2 e 4, vale a dire i terminali 2 e 4 sono collegati, ma non lo è l'1, il carico max. ammissibile aumenta di 90 W, 220 V	017-4036
Con contatti di commutazione progressivi		Commutatore unipolare progressivo placcato oro (antiossidante).	Corrente continua o alternata: 25 VA, 24 V	017-0181

L'indicatore di impostazione del dispositivo mostra il valore della scala nel quale avviene la commutazione dei contatti, durante la caduta di temperatura o pressione. Un'eccezione è

I commutatori vengono mostrati nella posizione che assumono per pressione o temperatura decrescente, cioè dopo un movimento discendente dell'asta principale degli RT.

la caduta di temperatura o pressione. Un'eccezione è rappresentata dal commutatore n. 017-4030 con max. ripristino dove l'indicatore di impostazione mostra il valore della scala nel quale la commutazione del contatto avviene per aumento della pressione.

I sistemi di contatto per le unità con zona neutra non sono disponibili come parti di ricambio. Non è possibile la loro sostituzione, in quanto la regolazione del sistema dei contatti viene fatta sulla base di altri elementi dell'unità.

Nel caso di carichi con correnti o tensioni ridotte, possono generarsi isolamenti indesiderati nei contatti d'argento a causa dell'ossidazione

causa dell'ossidazione. Si raccomandano contatti placcati oro in quei sistemi nei quali gli isolamenti indesiderati devono essere assolutamente evitato (allarmi, ecc.)



Pressostati e termostati, tipo RT

Accessori e parti di ricambio

Commutatori

Versione	Dise	Descrizione	Carico sui contatt	i	Codice
Con min.	1 2	Per ripristino manuale di unità dopo commutazione contatto per pressione decrescente. Per unità con ripristino interno. Superfici di contatto placcate oro (antiossidanti)			
Con max. ripristino	1 4 1 2 2 3 3	Per ripristino manuale di unità dopo commutazione contatto per pressione crescente. Per unità con ripristino interno. Superfici di contatto placcate oro (antiossidanti)	Per aplicazioni con allarme Corrente alternata: AC -1 (ohmica): AC -3 (induttiva):	10 A, 400 V 2 A, 400 V	017-4048
Con min. o max. ripristino	1 • 4 2 £ £	Con ripristino interno. Per unità con commutazione contatti per pressione crescente o decrescente. Per unità con approvazione TÜV Superfici di contatto placcate oro (antiossidanti)	Corrente a pieno carico: AC -14/15: Rotore bloccato: Corrente continua DC -13/14: Per aplicazioni di controllo max. 100 mA / 30 V c.a. / c.c min. 1 mA / 5V c.a. / c.c.	2 A, 400 V 1 A, 400 V 14A, 400 V 12W, 230 V	017-4049

Accessori per termostati

Componente		Descrizione	Q.tà	Codice
Coperchi		Materiale: Poliammide Con visore Colore: Grigio chiaro RAL 7035 Senza visore	5 5	017-4361 017-4362
Manopola di regolazione	. AD	Colore Grigio chiaro Ral 7035	30	017-4363
Cappuccio di tenuta	8	Cappuccio di tenuta che permette Nero la regolazione esclusivamente con appositi utensili	20	017-4360
Vite di tenuta per cappuccio di tenuta	6		1 + 1	017-4251
Premistoppa per capillare	_	Per tutti i termostati RT con sensore remoto. G½A (filettatura ISO 228/1), rondella in gomma antiolio max. 110°C/90 bar.	5	017-4220
Premistoppa per capillare	──── 96 Ø 69 ◎ ◯──	Per termostato RT 106 con sensore remoto. G³/₄A (filettatura ISO 228/1), rondella in gomma antiolio max. 110°C/90 bar.	1	003N0155
Staffa per sensore	90.	Per tutte le unità RT con sensore remoto L = 76 mm	10	017-4203
Fascetta di bloccaggio		Per tutti i pressostati RT con bobina di smorzamento o altri collegamenti più lunghi, L=392 mm	1	017-4204
Pasta conduttrice		Per termostati RT con sensore e pozzetto. Tubo da 3.5 cm³ di pasta conduttrice da applicare all'interno del pozzetto per migliorare la conducibilità termica tra pozzetto e sensore. La latta contiene 750 gr.	1	Tubo 041E0110
	Tubo Latta	Campo di applicazione della pasta: da -20 a + 150°C, con picchi fino a 220°C.	1	Latta 041E0111
Porta sensore	SSOMMOD AND A STATE OF THE STAT	Per RT 14, 101 e 270 Porta sensore per montaggio a parete con quattro graffette per tubo capillare	20	017-4201

Pozzetto per sensore per termostati RT con sensore remoto cilindrico

Usato per i seguenti tipi		Lunghezza di inserimento L mm	d mm	Materiale	Attacco ISO 228/1	Codice
Tutti tranne RT 12, 23, 106, 108, 124, 270	0	112	11	Ottone	G ½A	017-4370
Tutti tranne RT 12, 23, 106, 108, 124, 271	9	112	11	Inox 18/8	G ½A	017-4369
RT 106, RT 124 ²⁾	M18x15	110	15	Ottone	G ½A	060L3271 ¹⁾
RT 106, RT 124 ²⁾		110	15	Inox 18/8	G ½A	060L32681)
RT 106, RT 124 ²⁾		160	15	Ottone	G ½A	060L32631)
RT 106, RT 124 ²⁾		160	15	Inox 18/8	G ½A	060L3269 ¹⁾
RT 271		182	11	Ottone	G ½A	017-4367
RT 108	u	465	11	Ottone	G ½A	017-4216

Vedere a pag. 21

IC.PD.P10.B1.06-520B1802 31 © Danfoss A/S, 02-2004

Fornito senza set di rondelle
 Per unità fornite di set di rondelle, utilizzare il codice 060L3274